



COMUNE DI ALTOFONTE
Città Metropolitana di Palermo

Deliberazione Originale del Consiglio Comunale

N. 32 del 30 maggio 2022 I.E.

OGGETTO: Tassa sui Rifiuti (TARI): Approvazione delle Tariffe per l'Anno 2022

L'anno duemilaventidue, il giorno trenta del mese di maggio, alle ore 19,00 e seguenti, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunito in sessione ordinaria, il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge con avviso prot. n. 6110 del 25.05.2022.

Presiede l'adunanza il sig. **Luciano Corsale**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Il Presidente procede all'appello nominale e sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg.:

N.	COGNOME E NOME		Presente	Assente
1	CORSALE LUCIANO	Presidente	X	
2	ADORNETTO MARCO	Consigliere	X	
3	ALOTTA FRANCESCA MARIA	"	X	
4	BENTIVEGNA LUIGI	"	X	
5	DE LUCA PIETRO	"		X
6	DI GIROLAMO VINCENZO	"	X	
7	GIOE' GASPARE	"	X	
8	MARGIOTTA FRANCESCO PAOLO	"		X
9	LO NIGRO CLAUDIA	"		X
10	LOPES MELISSA	"	X	
11	MAIOLINO ROSANNA	"	X	
12	MARFIA ANNA LISA	"		X
13	OLIVERI ALDO	"		X
14	PILERI GIOVANNI	"	X	
15	TENERELLO ALBERTO	"	X	
16	TUTTOILMONDO TERESA		X	
TOTALE			11	5

Per la Giunta Comunale sono presenti il Vice Sindaco Maria Francesca Ciaccio e l'Assessore Grazia Patrizia Antibo.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Valerio Borruso.



COMUNE DI ALTOFONTE

Città Metropolitana di Palermo

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale

Il Funzionario Responsabile dei Tributi sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2022

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEI TRIBUTI

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 e ss. mm. e ii. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- la deliberazione dell'ARERA n.363/2021/R/Rif del 03/08/2021 ha approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

1

VISTE le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce, con la medesima decorrenza di cui sopra, il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES), di cui all'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214;

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO in particolare il comma 683 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;

DATO ATTO che:

- l'art. 3 comma 5-quinques del Decreto Legge n.228 del 30/12/2021, convertito con modificazioni con la Legge n.15 del 25/02/2022, ha fissato al 30 aprile di ogni anno il termine per l'approvazione dei Regolamenti e delle Tariffe per la TARI;
- lo stesso decreto all'art. 3 comma 5-sexiesdecies, ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2022-2024 al 31 maggio 2022;
- l'art.43, comma 11 del D.L. 50/2022 “ Aiuti 2022”, approvato in dal Consiglio dei Ministri in data 5 maggio, prevede che : *“All'articolo 3, comma 5-quinques, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti in fine i seguenti periodi: “Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.”*

2

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del tributo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28/09/2020, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al DPR 27/04/1998, n.158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147;

VISTO il DPR 27/04/1998, n.158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 652, della L. 27/12/2013, n. 147, come modificato in ultimo dall'articolo 57-bis del D.L. 26/10/2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19/12/2019, n. 157, il quale stabilisce all'ultimo periodo che: *“nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione*

disposta dall'Autorita' di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1";

RICHIAMATO in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 e ss. mm. e ii., il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

TENUTO CONTO che nel territorio in cui opera il Comune di Altofonte è presente e operante l'SRR – Palermo Area Metropolitana quale Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

RILEVATO CHE il Responsabile del 3° Settore ha inviato, tramite PEC, all'SRR Palermo Area Metropolitana il PEF redatto secondo il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, comprensivo di Relazione di accompagnamento e la dichiarazione di veridicità per la parte relativa al Comune di Altofonte, e della documentazione ricevuta dalla TECH Servizi, con la richiesta di procedere alla validazione;

PRESO ATTO che

- con la nota prot.n. 5644 del 19/005/2022 la SRR Palermo Area Metropolitana ha trasmesso il PEF 2022-2025 validato per l'ARO comune di Altofonte, predisposto secondo il nuovo metodo tariffario MTR-2, ai sensi della Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF
- l'importo del Piano Economico Finanziario per l'anno 2022, validato dalla SRR con le approssimazioni del foglio di calcolo, così come riportato nel prospetto di cui all'**ALLEGATO D**, risulta come di seguito indicato:
 - Costi totali: € 1.788.795;
 - **Totale Costo Variabile:** € 1.192.430;
 - **Totale Costi Fissi:** € 596.366;

VISTA la deliberazione n. _____ del _____, immediatamente esecutiva, con la quale il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della L. 147/2013, ha proceduto all'approvazione del Piano finanziario per l'anno 2022, redatto secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 definito da ARERA, per un costo complessivo come di seguito specificato:

- **Costi totali:** € 1.788.795;
- **Totale Costi Variabili Variabile:** € 1.192.430;
- **Totale Costi Fissi:** € 596.366;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

RICHIAMATO il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, **allegato "D"** alla presente deliberazione, validato dalla SRR Palermo Area Metropolitana quale Ente di Governo dell'ambito con le funzioni di Ente territorialmente competente in base alla deliberazione ARERA 443/2019, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

TENUTO CONTO che secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, *"fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente"*;

DATO ATTO che la copertura delle riduzioni/esenzioni previste dal regolamento comunale per la disciplina del tributo, **ad esclusione di quelle previste all'art. 26-bis**, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 147/2013, è stata disposta ripartendo l'onere sull'intera platea dei contribuenti;

VISTA la determinazione Sindacale n. 162/RG del 16/02/2018 con la quale la sottoscritta è stata nominata Funzionario Responsabile dei tributi comunali;

Ritenuto di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario riportato **nell'allegato "D"** succitato, tra utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze, confermando le percentuali applicate per gli anni precedenti, come segue:

- 88,8 % a carico delle utenze domestiche;
- 11,2 % a carico delle utenze non domestiche;

il cui dettaglio è riportato nell'**allegato A**

ESAMINATE le tariffe del tributo per l'anno 2022, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, tenuto conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (art. 1, comma 655, della L. 147/2013);
- articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo;
- determinazione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd nella misura indicata nelle allegate tabelle avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1, comma 652, della L. 147/2013;

PRESO ATTO che anche nell'anno 2022 l'Ente si è avvalso della facoltà di superare i limiti minimo e massimo previsti per i coefficienti Kb, Kc e Kd dal DPR 158/1999, nella misura massima del 50% del loro ammontare, confermando, anche per il Ka, i valori dei coefficienti già utilizzati l'anno precedente;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura specificata nel dispositivo del presente provvedimento;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”*;

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Città Metropolitana di Palermo sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 18/05/2022 è stata prorogata al 31 maggio 2022 la scadenza della prima rata di acconto;

VISTO il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

Tutto ciò premesso;

PROPONE

- 1) Di determinare per l'anno 2022 le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) come da Allegato "A", Allegato "B" e Allegato "C" che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) di dare atto che con le tariffe proposte di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal PEF anno 2022 validato dall'SRR Palermo Area Metropolitana, come dettagliato nell'Allegato "D";
- 3) di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;
- 4) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
- 5) di trasmettere copia della presente, per gli adempimenti di competenza, ai competenti uffici comunali;
- 6) di dare mandato al responsabile della trasparenza di pubblicare il presente atto:
 - a. per estratto nell'apposita sezione del sito internet istituzionale, ai sensi dell'art.18 c.1 della L.R. n.22 del 16/12/2008 come modificata dall'art.6 L.R. n.11/2015
 - b. nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale del Comune;
- 7) di dichiarare con separata ed unanime votazione, espressa nei modi e forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91, al fine di consentire la tempestiva esecuzione gli atti gestionali conseguenti.

Il Funzionario Responsabile
(ing. Maria Reina)

Firmato digitalmente da: REINA MARIA
Data: 23/05/2022 13:33:41

PARERI:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, si attesta che nella formazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata seguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.

Data

Il Responsabile del servizio
(rag. L. Polizzi)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Data.....

Il Responsabile del servizio finanziario
(rag. L. Polizzi)

Firmato digitalmente da: POLIZZI LEOLUCA
Data: 24/05/2022 08:49:29

ALLEGATO A alla deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del _____

Tariffe TARI anno 2022

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 1.588.450,28	% costi fissi utenze domestiche	88,80%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf =$ $\Sigma TF \times 88,80\%$	€ 529.572,80
		% costi variabili utenze domestiche	88,80%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv =$ $\Sigma TV \times 88,80\%$	€ 1.058.877,48
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 200.345,09	% costi fissi utenze non domestiche	11,20%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf =$ $\Sigma TF \times 11,20\%$	€ 66.792,97
		% costi variabili utenze non domestiche	11,20%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv =$ $\Sigma TV \times 11,20\%$	€ 133.552,12

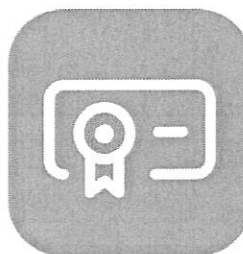


REINA MARIA
23.05.2022
11:37:02
GMT+00:00

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE ANNO 2022

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	Un componente	82.736,08	0,81	1.065,50	0,90	1,147126	157,709257
1.2	Due componenti	94.838,33	0,94	1.085,33	1,40	1,331232	245,325512
1.3	Tre componenti	82.437,25	1,02	880,08	1,50	1,444529	262,848762
1.4	Quattro componenti	73.870,25	1,09	778,42	1,70	1,543663	297,895264
1.5	Cinque componenti	18.590,17	1,10	202,08	1,80	1,557825	315,418515
1.6	Sei o piu' componenti	7.172,00	1,06	69,00	1,90	1,501177	332,941766
1.1	Un componente-Abitazione a disposizione	758,00	0,81	13,00	0,90	0,802988	110,396480
1.2	Due componenti-Abitazione a disposizione	547,00	0,94	10,00	1,40	0,931863	171,727858
1.3	Tre componenti-Abitazione a disposizione	514,00	1,02	7,00	1,50	1,011170	183,994134
1.4	Quattro componenti-Abitazione a disposizione	226,00	1,09	3,00	1,70	1,080564	208,526685
1.5	Cinque componenti-Abitazione a disposizione	2,00	1,10	0,17	1,80	1,090478	220,792960
1.1	Un componente-Abitazione a disposizione	178,00	0,81	2,83	0,90	0,802988	110,396480
1.2	Due componenti-Abitazione a disposizione	200,00	0,94	2,00	1,40	0,931863	171,727858
1.1	Un componente-Abitazione non residenti	2.689,00	0,81	46,00	0,90	0,802988	110,396480
1.2	Due componenti-Abitazione non residenti	9.339,00	0,94	149,00	1,40	0,931863	171,727858
1.3	Tre componenti-Abitazione non residenti	9.273,83	1,02	120,17	1,50	1,011170	183,994134
1.4	Quattro componenti-Abitazione non residenti	5.375,00	1,09	49,25	1,70	1,080564	208,526685
1.5	Cinque componenti-Abitazione non residenti	1.628,75	1,10	14,42	1,80	1,090478	220,792960
1.6	Sei o piu' componenti-Abitazione non residenti	1.429,00	1,06	9,00	1,90	1,050824	233,059236
1.1	Un componente-Pertinenza	299,67	0,81	8,67	0,90	1,147126	0,000000
1.2	Due componenti-Pertinenza	143,33	0,94	4,33	1,40	1,331232	0,000000
1.3	Tre componenti-Pertinenza	264,00	1,02	9,00	1,50	1,444529	0,000000
1.4	Quattro componenti-Pertinenza	330,00	1,09	6,00	1,70	1,543663	0,000000
1.5	Cinque componenti-Pertinenza	67,00	1,10	1,00	1,80	1,557825	0,000000
1.2	Due componenti-Pertinenza non residenti-Pertinenza	74,00	0,94	2,00	1,40	0,931863	0,000000
1.3	Tre componenti-Pertinenza non residenti-Pertinenza	272,00	1,02	3,00	1,50	1,011170	0,000000
1.4	Quattro componenti-Pertinenza non residenti-Pertinenza	80,00	1,09	1,00	1,70	1,080564	0,000000
1.1	Un componente-Rid. zona non servita	121,00	0,81	2,00	0,90	0,458850	63,083703
1.2	Due componenti-Rid. zona non servita	192,00	0,94	2,00	1,40	0,532493	98,130204
1.3	Tre componenti-Rid. zona non servita	40,00	1,02	1,00	1,50	0,577811	105,139505
1.3	Tre componenti-Rid. zona non servita-Abitazione a disposizione	60,00	1,02	1,00	1,50	0,144452	26,284876
1.1	Un componente-Riduzione res. estero	145,00	0,81	1,00	0,90	0,802988	110,396480
1.1	Un componente-Sospensione utenza	180,00	0,81	3,00	0,90	0,000000	0,000000
1.1	Un componente-Unita di fatto	498,00	0,81	17,00	0,90	1,147126	0,000000
1.2	Due componenti-Unita di fatto	199,00	0,94	6,00	1,40	1,331232	0,000000
1.3	Tre componenti-Unita di fatto	323,00	1,02	7,00	1,50	1,444529	0,000000
1.4	Quattro componenti-Unita di fatto	241,00	1,09	6,00	1,70	1,543663	0,000000

1.5	Cinque componenti-Unità di fatto	30,00	1,10	1,00	1,80	1,557825	0,000000
1.6	Sei o più componenti-Unità di fatto	30,00	1,06	1,00	1,90	1,501177	0,000000



REINA
MARIA
23.05.2022
11:37:02
GMT+00:00

ALLEGATO C alla deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del _____

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2022

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	863,00	0,94	8,25	3,245239	6,514316
2.3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	588,00	0,66	5,85	2,278572	4,619242
2.4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	120,00	1,11	9,82	3,832144	7,754010
2.6	Esposizioni, autosaloni	50,00	0,85	7,56	2,934525	5,969482
2.9	Case di cura e riposo	1.631,00	0,45	3,95	1,553572	3,118975
2.11	Uffici, agenzie	1.068,67	1,17	10,30	4,039287	8,133025
2.12	Banche, istituti di credito e studi professionali	1.728,17	1,18	10,39	4,073811	8,204090
2.13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	2.292,00	1,13	9,90	3,901192	7,817179
2.14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	423,00	1,50	13,22	5,178573	10,438698
2.15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti	94,00	1,36	12,00	4,695240	9,475369
2.17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, b	474,00	1,50	13,21	5,178573	10,430802
2.18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idra	1.161,00	1,04	9,11	3,590477	7,193384
2.19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	580,00	1,38	12,10	4,764287	9,554330
2.21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1.436,00	1,38	12,16	4,764287	9,601707
2.22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1.162,00	1,70	14,96	5,869050	11,812627
2.24	Bar, caffè, pasticceria	491,00	1,28	11,25	4,419049	8,883158
2.25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	1.506,00	1,22	10,75	4,211906	8,488351
2.26	Plurilicenze alimentari e/o miste	71,00	1,22	10,77	4,211906	8,504144
2.27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al tagli	165,00	2,21	19,46	7,629765	15,365890
2.21	Attività artigianali di produzione beni specifici-Riduzione oleifi	282,00	1,38	12,16	4,764287	6,721195
2.4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi-Riduzione rifiut	230,00	1,11	9,82	3,448930	6,978609
2.12	Banche, istituti di credito e studi professionali-Riduzione rifiut	140,00	1,18	10,39	3,666430	7,383681
2.17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, b-Riduzione rifiut	25,00	1,50	13,21	4,660716	9,387722
2.25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form-Riduzione rifiut	59,00	1,22	10,75	3,790716	7,639516
2.27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al tagli-Riduzione rifiut	30,00	2,21	19,46	6,866788	13,829301
2.19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto-Riduzione rifiuti speciali -20	70,00	1,38	12,10	3,811430	7,643464



REINA MARIA
23.05.2022
11:37:02
GMT+00:00

PEF TARI ANNO 2022

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	123.340,15 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	145.766,28 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	112.273,48 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	852.177,58 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	165.577,44 €
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		52.308,27 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		0,00 €
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		42.372,53 €
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		0,00 €
	Acc Accantonamento		109.307,73 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €
	- di cui per crediti		109.307,73 €
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €
	R Remunerazione del capitale		16.442,51 €
COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €
	CK proprietari		0,00 €
	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €
	CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €
	COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2		0,00 €
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €
	CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2		10.000,00 €
AR Proventi e ricavi	COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2		0,00 €
	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		0,00 €
	ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		0,00 €
	fattore sharing b	0,45 coefficiente gradualità γ	1,00
		fattore sharing ω	0,10
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing		0,00 €
	b(1+ω)ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing		0,00 €
RC Conguagli variabili	RCtv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		-210.562,82 €
	di cui: Residuo RCND	0,00 €	
	Residuo RCU	0,00 €	
	RC18 (da PEF 2020)	0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)	0,00 €	
	recupero scostamento COSexp	0,00 €	
	recupero scostamento COVexp	0,00 €	

RC Conguagli fissi	recupero scostamento COQexp	0,00 €	
	recupero scostamento COexp	0,00 €	
	recupero scostamento tariffe variabili a-2	0,00 €	
	RCtf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		235.049,32 €
	di cui: Residuo RCU	0,00 €	
	RC18 (da PEF 2020)	0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)	0,00 €	
	recupero scostamento COVexp	0,00 €	
	recupero scostamento COQexp	0,00 €	
	recupero scostamento COexp	0,00 €	
	recupero scostamento tariffe fisse a-2	0,00 €	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		127.197,64 €
	Oneri fissi		15.513,19 €
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 € 0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €	
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 € 0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €	
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		5,40%
	TVa-1 Costi totali anno precedente		1.718.761,71 €
Costi variabili effettivi			1.192.429,60 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €
Dv detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			0,00 €
ΣTV - Totale costi variabili			1.192.429,60 €
Costi fissi effettivi			604.333,70 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			7.967,93 €
ΣTF- Totale costi fissi			596.365,77 €
Costi totali	$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$		1.788.795,37 €

REINA
MARIA
23.05.2022
11:37:02
GMT+00:00



Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza del numero legale dispone che si proceda alla trattazione del sesto punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: *"Tassa sui Rifiuti (TARI): Approvazione delle Tariffe per l'Anno 2022"*.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Adornetto

Il Consigliere Adornetto, chiede se ed in che termini, l'incremento di circa 70.0000 euro si ripercuota sulle tariffe vigenti, ossia come sia stato distribuito tale aumento tra tutti i contribuenti, tra le utenze domestiche e non domestiche. Chiede che a tale ultima risposta, implicante scelte di natura politica, sia data risposta dall'Amministrazione.

Il Consigliere/Assessore Bentivegna risponde che l'incremento è stato ripartito tra tutti i contribuenti sulla base dei criteri tariffari preesistenti e che, pertanto, tendenzialmente ogni contribuente ha avuto la stessa percentuale di incremento di tributo che nel concreto si traduce in un aumento medio di circa sette euro a contribuente.

Il Ragioniere Polizzi conferma l'assunto spiegando che le tariffe sono state predisposte sulla base del piano finanziario approvato, che prevede costi totali per 1.788.795 ripartiti tra costi variabili e costi fissi che determinano la parte variabile e la parte fissa della tariffa. Dice che la distribuzione è stata fatta, come per gli altri anni, allocando i maggiori costi, per l'88,80% a carico delle utenze domestiche e per l'11,20% a carico delle utenze commerciali; che i coefficienti di applicazione, sia per i componenti fissi e variabili delle utenze domestiche, sia per i componenti fissi e variabili delle attività commerciali, sono rimasti invariati; quindi l'aumento nel complesso è proporzionale, anche se non si può fare un calcolo preciso per ogni contribuente, atteso che dipende dalla superficie imponibile e dal nucleo familiare. Aggiunge che qualora nel corso dell'esercizio dovessero registrarsi incrementi dei costi del servizio rifiuti, non sarebbe possibile farvi fronte mediante un aumento tariffario, perché le tariffe possono essere variate solo entro la scadenza del termine per l'approvazione del bilancio (ad oggi il 31 maggio), pertanto, si dovrebbe fare fronte ai detti costi aggiuntivi con risorse proprie, possibilmente utilizzando l'avanzo vincolato o, in mancanza, con altre forme di finanziamento.

Il Presidente ricorda che c'è un cuscinetto di circa 70.000 di avanzo vincolato che potrebbe bastare a fare fronte ad eventuali incrementi dei costi in corso d'anno.

Il Consigliere Tenerello dichiara di essere favorevole alla proposta ritenendo che sia tutto abbastanza chiaro.

Il Consigliere Adornetto dichiara che il gruppo di minoranza voterà contro questo documento, ritenendo che sia un atto di natura politica. Rileva che questo è il 5° anno di Amministrazione De Luca – della cui assenza si duole – caratterizzata da un'accesa battaglia elettorale per modificare le tariffe, sia quantitativamente che per la ripartizione; che, invece, rispetto all'ultimo documento approvato dall'Amministrazione Di Matteo, non è cambiato nulla; che non è stato spostato un euro da un tipo di attività commerciale ad un'altra; che non è stata fatta alcuna scelta politica al riguardo, mantenendo la stessa linea della Giunta Di Matteo.

Il Consigliere Gioè riferisce che 5 anni fa per acquistare un pacco di pasta spendeva 70 centesimi e che oggi al stessa pasta la paga 1,60 euro; che pertanto, gli aumenti tariffari dovuti all'incremento dei costi del servizio sono più che giustificati e che, dunque, va bene così.

Non essendovi altre richieste di intervento, il Presidente pone ai voti in forma palese la proposta di deliberazione e ne accerta l'esito, con l'assistenza degli scrutatori, come segue:

consiglieri presenti: 11

consiglieri votanti: 6

consiglieri favorevoli: 6

consiglieri contrari: 5 (Adornetto, Alotta, Di Girolamo, Maiolino, Pileri)

consiglieri astenuti: ///

Il Presidente proclama l'esito della votazione, pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2022"*.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Responsabile del 2° Settore;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario

Uditi gli interventi d'aula

Visto l'esito della votazione, proclamato dal Presidente del Consiglio

DELIBERA

1. Di determinare per l'anno 2022 le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) come da Allegato "A", Allegato "B" e Allegato "C" che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di dare atto che con le tariffe proposte di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal PEF anno 2022 validato dall'SRR Palermo Area Metropolitana, come dettagliato nell'Allegato "D";
3. di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;
4. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
5. di trasmettere copia della presente, per gli adempimenti di competenza, ai competenti uffici comunali;
6. di dare mandato al responsabile della trasparenza di pubblicare il presente atto:
 - a. per estratto nell'apposita sezione del sito internet istituzionale, ai sensi dell'art.18 c.1 della L.R. n.22 del 16/12/2008 come modificata dall'art.6 L.R. n.11/2015
 - b. nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale del Comune

Indi, ritenuta la sussistenza di ragioni di urgenza, il Presidente propone di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile; cosicché pone tale proposta ai voti in forma palese e ne accerta l'esito con l'assistenza degli scrutatori, come segue:

consiglieri presenti: 11

consiglieri votanti: 6

consiglieri favorevoli: 6

consiglieri contrari: 5 (Adornetto, Alotta, Di Girolamo, Maiolino, Pileri)

consiglieri astenuti: ///

Il Presidente proclama l'esito della votazione, pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta;

Visto l'esito della votazione, come sopra riportato;

Visto l'articolo 12, comma 2, della Legge regionale n. 44/1991

DICHIARA

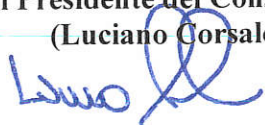
L'immediata esecutività della deliberazione.

Alle ore 19,45 abbandona l'aula il Consigliere Lopes (Presenti **10**)

Il Presidente dispone che si proceda alla trattazione del settimo punto all'ordine del giorno.

Letto, confermato e sottoscritto

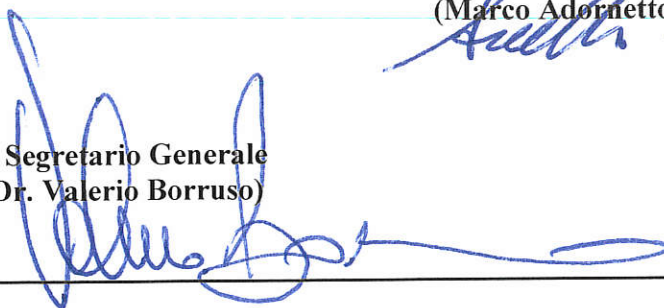
Il Presidente del Consiglio
(Luciano Corsale)



Il Consigliere Anziano
(Marco Adornetto)



Il Segretario Generale
(Dr. Valerio Borruso)



Affissa all'albo pretorio il ____/____/____

Il Messo Comunale

Defissa dall'Albo Pretorio il ____/____/____

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del Messo Comunale, addetto alla tenuta dell'Albo Pretorio *on line*, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo per quindici giorni consecutivi, come sopra indicato, e che contro la medesima non sono state presentate opposizioni o reclami

Altofonte, ____/____/____

Il Segretario Generale
Dr. Valerio Borruso

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **30 maggio 2022**

☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

☒ perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 2, L.R. n.44/91);

Altofonte, 30 maggio 2022

Il Segretario Generale
Dr. Valerio Borruso

